

SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURE 3.2.2 E 3.2.3 I E II SOTTOFASE

COD. 11/A

DENOMINAZIONE **FONTANA- LAVATOIO DI PIAZZA SANTA MARIA**

BENE CENSITO

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- OPIFICI
- CASALE/CASINO
- PALAZZO SIGNORILE
- MASSERIA
- TAVERNA
- FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO
- CHIESA
- SCUOLA
- TORRE/CASTELLO
- INSEDIAMENTO RUPESTRE
- FABBRICATO RURALE
- ALTRO *

FOTO

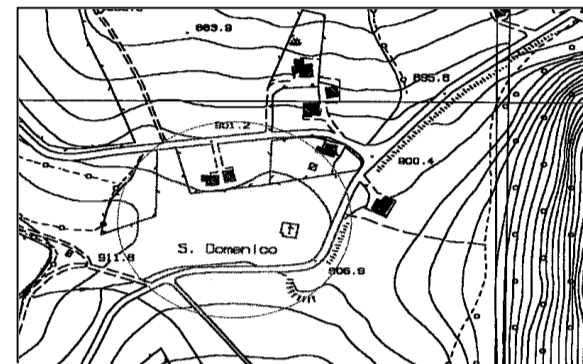


PROPRIETA'

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- PUBBLICA
- PRIVATA

PLANIMETRIA CATASTALE



MACROAREA DI COLLOCAZIONE

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

- D1 COLLINA IRRIGUA
- D2 COLLINA RURALE
- D3 AREA MONTANA

quota mt **943,9** s.l.m.

DATI CATASTALI

FG.	12
P.	1

LOCALIZZAZIONE

COMUNE: **CAROVILLI**

LOCALITÀ: **FRAZIONE CASTIGLIONE**

LATITUDINE: **N 41.4336**

LONGITUDINE: **E 14.1822**

FOTO AEREA



ACCESSIBILITA'

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- 1-LIVELLO BUONO
- 2-LIVELLO DISCRETO
- 3-LIVELLO SUFFICIENTE
- 4-LIVELLO MEDIOCRE
- 5-LIVELLO SCARSO

DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- ASFALTATA
- STERRATA
- GHIAIETTO
- SENTIERO
- ALTRO*

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA

* specificare stato di fatto

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

- CEMENTO
- ACCIOTTOLATO
- TERRA BATTUTA
- GHIAIA
- ERBA
- TERRENO AGRICOLO
- PIETRA
- ALTRO*

NOTE

la pertinenza include la superficie in sanpietrini che circonda la fontana e in particolare modo il lato controterra e il piccolo passaggio che collega la parte frontale alla chiesa, passaggio quasi nascosto alla vista.

INDICAZIONI STRADALI

Da Roma: prendere l'uscita E45/A1 verso E35/Firenze/Napoli; uscita San Vittore verso S. Vittore; svoltare a sinistra verso SS430, poi a destra Via Casilina/SS6; proseguire dritto su SS85. Seguire le indicazioni per Roccaraso/Campobasso/SS85/Isernia ed entrare in SS85. Prendere lo svincolo SS650 per San Salvo/Vasto-Termini/Bologna/Bari. Svoltare a sinistra e imboccare la SS86, poi a destra verso Strada Comunale di Castiglione; Da Foggia: prendere lo svincolo per Tangenziale/Campobasso/Napoli/Pescara/Bologna/Bari ed entrare in Via Tangenziale/SS673; prendere lo svincolo per Bologna/Bari per poi seguire le indicazioni per Pescara/E55 ed entrare in A14/E55; uscita verso Montenero di Bisaccia/Vasto Sud/Polizia Stradale/San Salvo. Prendere lo svincolo per Isernia/S. Felice M./Mafalda/Montenero di B. Entrare in SS650; prendere lo svincolo per Capracotta/Vastogirardi/Carovilli/Pescolaniano. Imboccare la SS86 all'ingresso del centro abitato, in prossimità della stazione e svoltare a destra verso frazione Castiglione. La fontana è collocata nella piazza ai piedi della chiesa.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE

<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO
- EMERGENZE DI INTERESSE STORICO
- EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE
- EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

NOTE

Il centro abitato sorge ai piedi del Monte Ferrante dove si possono visitare un insediamento italico datato III-I sec. a. C. e mura megalitiche. Di particolare interesse la Chiesa quattrocentesca di S. Maria Assunta, a tre navate, che conserva un pregiatissimo battistero (1622), le acquasantiere (1500-1700), l'altare e le reliquie di S. Stefano del Lupo (Santo nativo e protettore di Carovilli 1736), l'organo realizzato da Onorio di Caccavone (1870) su mostra lignea del 1600 ed una serie di statue lignee e tele, una delle quali attribuita a Paolo Gamba. Alle bellezze tipicamente architettoniche, vanno affiancate quelle di carattere naturale come il Bosco Selva di Castiglione, la Grotta del Vomero, la Sorgente Capo d'Acqua, del Tirino e della Fonte Brecciosa. Il territorio è attraversato da un tratturello, che funge da scambio tra i due tratturi più importanti della dorsale appenninica: il Castel di Sangro-Lucera ed il Celano-Foggia. Sul tratturello si erge la Chiesa di San Domenico "dello stesso colore della lana delle pecore, mezze sporche e mezze pulite, che vi stazionano davanti a brucare - oggi come una volta - l'erba di un magnifico prato". La presenza di un serpente ai piedi della statua del Santo indica l'origine legata al paese di Cocullo, il cui patrono è proprio San Domenico dei Serpari.

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO

EPOCA DI COSTRUZIONE

antecedente 1756

INTERESSE ARCHITETTONICO



N-NOTEVOLE
M-MEDIO
S-SCARSO

STATO DI CONSERVAZIONE



A-OTTIMO
B-BUONO
C-DISCRETO
D-MEDIOCRE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA



A-CASE A TORRE
B-EDIFICI A CORTE
C-EDIFICI A CORTINA
D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO
E-EDIFICI A BALLATOIO
F-EDIFICI A Più BLOCCHI
G-EDIFICI COMPLESSI
H-ALTRO*

NOTE*

[Empty box for notes]

CENNI STORICO-ARCHITETTONICI

Il bene oggetto di intervento si colloca nella piazza Santa Maria, nella piccola frazione di Castiglione. Viene fatta risalire al 1756, come attesta la data scolpita sulla pietra frontale, tuttavia, già in un documento più antico conservato presso l'archivio di Foggia, datato 1726, si fa cenno alla "Fontana del Castiglione". A questo documento sono allegare delle mappe, sulle quali compare la fontana oggetto di intervento ma ridotta al solo corpo principale. Da ciò si ipotizza che la vasca rettangolare che funge da abbeveratoio per gli animali, è stata aggiunta in un secondo tempo. Il corpo principale è costruito da blocchi di pietra squadrata con piedritti che sostengono un arco a tutto sesto e una copertura a falda unica ricoperta da lastre in pietra. Posteriormente si trova il serbatoio che alimenta le tre cannelle che riversano l'acqua in una piccola vasca rettangolare. Quest'ultima fa confluire la stessa acqua in una vasca laterale che termina, al lato sud, con l'abbeveratoio a fronte piazza. La fontana risulta costruita contro terra con una differenza tra la quota di calpestio anteriore e quello posteriore di 1,50 m. Sia la base che il lato a valle dell'abbeveratoio sono realizzati con grosse lastre di pietra sbazzata, mentre il lato controterra è delimitato da un massiccio muro di pietrame a vista. La pavimentazione circostante è analoga a quella della restante piazza realizzata in sanpietrini in semplici disegni geometrici

PIANI COMPLESSIVI

[Box with number 1]

di cui fuori terra

[Empty box]

COPERTURA



TETTO A FALDA UNICA
TETTO A DOPPIA FALDA
TETTO A PADIGLIONE
TETTO COMPLESSO
COPERTURA PIANA
ALTRO

ELEMENTI DI COPERTURA



C-COPPI
T-TEGOLE
A-ALTRO

* note

copertura in lastre di pietre

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI

ELEMENTI INTERNI



VOLTE A BOTTE
VOLTE A CROCIERA
VOLTE A SCHIFO
VOLTE A VELA
AFFRESCO/DIPINTO



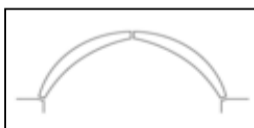
ARCATA
MODANATURA
LESENA
CUSPIDE
ALTRO*

[Empty box for external elements notes]

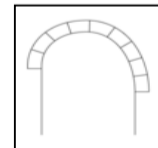
TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE



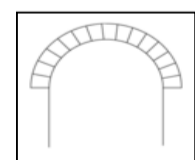
TRIANGOLARE (travi oblique accostate)



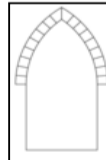
ASIMMETRICO (o arco rampante)



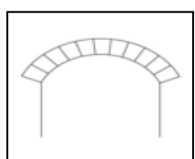
A TUTTO SESTO (o semicircolare)



A SESTO ACUTO



A SESTO RIBASSATO



ALTRO



ELEMENTI ESTERNI

COLOMBAIA
 BALAUSTRATA
 CAPOCHIAVE
 CHIOSTRO
 CONTRAFFORTE
 FREGIO
 FRONTONE
 COLONNATO
 STIPITE
 OCCHIONE

LOGGIA
 ROMANELLA
 MODANATURA
 ALTORILIEVO
 BASSORILIEVO
 LESENA
 PORTALE
 INFERRIATE/GATTONI
 BALCONE
 ALTRO*

FOTO



*piedritti che sostengono un arco a tutto sesto, cannelle, vasca di contenimento rettangolare, piccola vasca sul lato a valle, incisione recante la datazione

IMPIANTI

RUOTA IDRAULICA
 MACINA
 MAGLIO
 TRAMOGGIA
 MOLAZZA

CASSETTONE DI RACCOLTA
 FORNO FUSORIO
 VASCA STOCCAGGIO
 PILAORZO
 UTENSILI
 ALTRO

*serbatoio interno



MURATURA

PIETRA
 CEMENTO
 MATTONI
 MISTA

IMPIANTI TECNOLOGICI

RETE IDRICA
 RETE ELETTRICA
 RETE FOGNANTE
 RETE TELEFONICA
 GAS

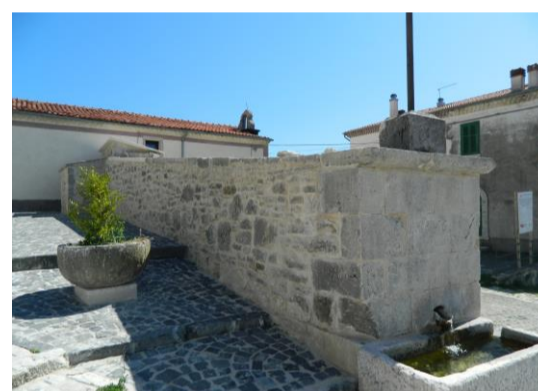
USO ATTUALE

UTILIZZATO
 PARZIALMENTE UTILIZZATO
 NON UTILIZZATO

USO RURALE
 ABITAZIONE
 CANTINA
 RIMESSA
 FIENILE
 ALTRO*

*

FOTO



DESTINAZIONE D'USO

Riqualificazione e recupero del manufatto storico

VINCOLI

VINCOLO ARCHITETTONICO
 VINCOLO ARCHEOLOGICO
 VINCOLO PAESAGGISTICO
 ZONA SIC/ZPS
 ALTRI TIPI DI TUTELA*
 NESSUN VINCOLO

NOTE

*P.T.P.A.A.V. n° 8 "Alto Molise"

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

Il sopralluogo è avvenuto a lavori quasi ultimati. La fontana risulta ad oggi, funzionante (tranne la terza cannella) e riportata all'antico splendore. La muratura è stata, attraverso cucì e scuci, alleggerita dei giunti in malte cementizie, e riconsolidata nei punti spancati. Gli stessi interventi sono stati apportati anche nella zona serbatoio. I blocchi lapidei sono stati puliti mediante getti d'acqua a bassa pressione e spazzolatura al fine di rimuovere i muschi e i licheni. I blocchi leggermente fuorisciti a causa del tempo e dell'incuria, sono stati riposizionati. Gli interventi ancora da apportare riguardano la copertura, che sarà pulita, riposizionata e "colorata" mediante tecniche che non altereranno il colore originario; al lato nord verrà realizzata una scala in pietra che andrà a sostituire la rampa di collegamento tra la fontana e la chiesa.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUZIONE PUBBLICA

L'intervento di recupero della fontana permetterà di riqualificare l'intera piazza e consentirà agli abitanti di riappropriarsi di un simbolo della storia del proprio paese. Essa continuerà ad assolvere alla sua funzione di punto di aggregazione per la popolazione locale (grazie anche alla sua collocazione adiacente al circolo ACLI del paese), di approvvigionamento idrico e di abbeveratoio per animali in quanto verrà inserita negli itinerari delle uscite a cavallo organizzate dalle strutture operanti nel territorio.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

si consiglia la rimozione del lampione, postumo alla costruzione della fontana, al momento collocato sul bordo superiore dell'abbeveratoio

SUGGERIMENTI E MIGLIORIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

nessun suggerimento particolare

